

RACCOMANDAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE VISITE MEDICHE NEGLI AMBULATORI E A DOMICILIO DEI PAZIENTI NELLA FASE 2 DELL' EMERGENZA COVID-19

Premesse

La visita presso gli studi medici privati e/o convenzionati, in questo difficile contesto di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, deve essere preceduta da attenta anamnesi per la valutazione preventiva dello stato di salute della persona ammessa nello studio nelle ultime due settimane che la precedono; è altresì necessario assumere corrette misure preventive, al fine di garantire la sicurezza del medico, degli operatori sanitari, del personale dello studio e di coloro che si sottopongono a visite.

Il presente documento ha, pertanto, lo scopo di fornire indicazioni, sulla base delle evidenze medico- scientifiche attualmente disponibili, sulle precauzioni da adottare al fine di ridurre quanto più possibile il rischio di contagio durante lo svolgimento della visita medica di tutti i soggetti Covid negativi e asintomatici.

A. Prenotazione della visita.

Al fine di evitare contatti tra pazienti nella sala d'aspetto, è opportuno prevedere visite su prenotazione e con orari opportunamente differenziati.

1. All'atto della prenotazione, si consiglia di raccogliere informazioni al fine di individuare:
 - A) Soggetti Covid positivi accertati e guariti;
 - B) Soggetti che abbiano avuto anche uno dei seguenti sintomi riferibili al virus, quali temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, tachicardia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime due settimane.
 - C) Soggetti con anamnesi per contatti a rischio con familiari Covid positivi o sintomatici, o in luogo di lavoro contaminato o a rischio.

2. Il soggetto ammesso allo studio medico deve presentarsi da solo, con idonea mascherina chirurgica e guanti monouso in lattice, questi ultimi da indossare immediatamente prima di entrare nello studio, dopo aver sanificato le mani con apposito gel; è ammessa la mascherina FFP2 o di altra tipologia purché senza valvola; in caso di minori o disabili, gli accompagnatori devono indossare gli stessi dispositivi di protezione. In mancanza di dispositivi nessuno sarà ammesso all'interno dello studio.

B. Riorganizzazione degli spazi.

L'accesso alla segreteria deve prevedere una distanza con il front office di almeno un metro, delimitato con una traccia sul pavimento o altro strumento distanziatore; opportuno predisporre erogatori di gel alcolico, ove possibile calzari monouso e contenitore per lo smaltimento in uscita dei dispositivi individuali utilizzati, che andranno chiusi in doppio sacco di plastica per la raccolta

indifferenziata. Mascherine chirurgiche e guanti in lattice di riserva saranno affidati al personale di segreteria o di supporto, per dotarne in casi eccezionali o di urgenza gli eventuali visitatori provvisti. Nel bagno saranno messi a disposizione esclusivamente asciugamani e salviette monouso, con apposito contenitore per il loro smaltimento.

Nei suddetti locali comuni devono essere sempre mantenute le distanze di sicurezza. In base alla tipologia dello studio e alla superficie dell'ingresso/segreteria, si possono posizionare schermi in plexiglass sul desk del personale amministrativo.

Gli ambienti vanno frequentemente areati, gli impianti di climatizzazione mantenuti con particolare cura. Auspicabile la sanificazione periodica di tutti i locali dello studio, da attuare preferibilmente con apparecchi e procedure che garantiscano l'eliminazione totale di batteri, spore, virus compresi i coronavirus da ogni superficie, suppellettile, elementi di arredo in tessuto e strumentario, senza danneggiarli e senza lasciare residui tossici. Superfici e piani di lavoro, telefoni e materiale di supporto informatico andranno sanificati con alcool denaturato al 70%, perossido di idrogeno al 3-5%, ipoclorito di sodio allo 0.1% (10ml di ipoclorito in 990 cc di Acqua)

Si consiglia di affiggere nei locali dello studio poster e/o documenti informativi ed educazionali sulle norme igieniche da seguire all'interno dello studio medico e nel corso dell'epidemia Covid-19.

C. Dispositivi di protezione individuale per gli operatori sanitari.

1. È necessario che tutto il personale sanitario coinvolto indossi un camice monouso oppure un camice che verrà cambiato alla fine di ogni sessione di lavoro, idonea mascherina, guanti in lattice monouso e occhiali o visiera di protezione; il personale di segreteria/accettazione sarà dotato di mascherine chirurgiche, guanti in lattice, gel sanificatore e liquido per la disinfezione continua di superfici, schedari e computer.
2. Tutti i dispositivi monouso di protezione individuale devono essere smaltiti al termine della sessione lavorativa, a eccezione degli occhiali o della visiera che dovranno, tuttavia, essere opportunamente disinfettati, mentre i guanti devono essere sostituiti a ogni visita.

D. Triage prima della visita medica.

1. La persona ammessa a visita, protetta da mascherina chirurgica correttamente indossata e guanti in lattice monouso, deve essere sottoposta, subito dopo l'accesso allo studio, alla misurazione della temperatura corporea con termometro digitale. In caso di temperatura > 37.5°C, confermata a un secondo controllo, o di sintomi sospetti, non si procede alla visita.
2. La persona ammessa a visita deve compilare, a discrezione del medico, una dichiarazione debitamente sottoscritta (all.1), al fine di documentare:
 - soggetti Covid positivi guariti;
 - soggetti asintomatici ma che hanno avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, tachicardia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia

- soggetti con anamnesi positiva per contatti a rischio (familiari, luogo di lavoro)

In caso di minori, la predetta dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da entrambi i genitori. La dichiarazione, qualora compilata, deve essere allegata in cartella.

Nel caso in cui il soggetto abbia indicato di essere stato Covid positivo o di aver avuto nelle ultime settimane sintomi attribuibili all'infezione da Covid-19, non si procede alla visita fintanto che non produrrà la documentazione inerente all'effettuazione di due tamponi eseguiti, entrambi con esito negativo.

E. Modalità e tempi della visita medica.

La visita, preceduta dal colloquio anamnestico anche rafforzativo in merito a eventuali contatti e sintomi a rischio di infezione Covid-19, dovrà essere rapida, ma esaustiva; lettino da visita, fonendoscopio e apparecchio della pressione saranno dotati di protezioni monouso (sottobracciali, adesivi, salviette di carta o pellicola trasparente).

L'operatore dovrà evitare, ove possibile, di porsi di fronte al paziente durante tutte le procedure, che andranno preferibilmente eseguite ponendosi alle sue spalle (anche l'auscultazione cardiaca può essere eseguita facendo scivolare il fonendoscopio sotto l'ascella sx fino all'axilla cardiaca). Per l'esame obiettivo cardio-toracico eseguire la sola auscultazione.

Durante l'esecuzione degli esami strumentali, che inevitabilmente metteranno operatore e paziente a stretto contatto, il medico dovrà indossare mascherina FFP2, doppio guanto in lattice, visiera/maschera e camice monouso. Dopo ogni visita si provvederà a disinfettare strumentario, superfici e suppellettili e ad aerare l'ambiente.

VISITE DOMICILIARI: MISURE PRECAUZIONALI PRIMA DI ACCEDERE AL DOMICILIO DEL PAZIENTE

Particolare prudenza va attuata nell'espletare tale attività:

- Qualora il paziente contatti telefonicamente il proprio medico per richiedere la visita domiciliare e accordarsi sull'orario secondo le modalità usuali, il medico accerterà con opportuno triage telefonico l'appropriatezza della richiesta, informandosi puntualmente sui sintomi pregressi o in atto suggestivi per infezione Covid-19, sullo stato di salute dei familiari, sull'eventuale quarantena e/o sorveglianza sanitaria anche di componenti della famiglia.
- Nel caso in cui il soggetto abbia indicato di essere stato Covid positivo o di aver avuto nelle ultime settimane sintomi attribuibili all'infezione da Covid-19, non si procederà alla visita e si avvierà un percorso alternativo tramite USCA e, in caso di emergenza, allertando il 118, a meno che non possa produrre i referti di due tamponi molecolari eseguiti, entrambi con esito negativo.
- Accertata la possibilità di eseguire visita domiciliare in sicurezza, il medico inviterà il paziente ad aprire le finestre per assicurare una buona ventilazione almeno 15 min prima del suo arrivo, e i

parenti a isolarsi in altre stanze durante la visita (eccezion fatta per un solo caregiver qualora non sia autonomo)

- Dirà al paziente di preparare due sedie sanificate, di indossare abiti dalla semplice rimozione, mascherina senza filtro e guanti prima del suo arrivo (gli stessi dovranno essere indossati anche dal caregiver qualora presente)
- Il medico indosserà doppio paio di guanti in lattice, mascherina FFP2, occhiali o visiera, camice o tuta monouso, proteggerà lo strumentario con materiale monouso
- Visiterà il paziente possibilmente fuori dal letto e/o comunque in una stanza dove solitamente non staziona, data la plausibile alta contaminazione dei suddetti
- Eviterà di trovarsi vis a vis col paziente durante tutte le procedure della visita
- Terminata la visita, disinfetterà adeguatamente lo strumentario utilizzato e riporterà in doppio sacchetto i dispositivi di protezione usati per il loro smaltimento